



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

PEC

Allegato: 1

Réf. n° - Prot. n.           **5296/080/2020**  
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta               **10 settembre 2020**

Ai Sindaci dei Comuni

Ai Commissari  
presso il Comune di Saint-Pierre

Al Commissario  
presso il Comune di Courmayeur

e, p.c., Al Presidente della Regione

Alla Struttura affari di prefettura

**Oggetto:** Referendum costituzionale nonché elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e dei Consigli comunali di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020. Individuazione Poli di scrutinio per le elezioni regionali. Definizione delle competenze dovute ai componenti degli Uffici di sezione e di scrutinio, nonché all'Ufficio centrale.

#### POLI DI SCRUTINIO - ELEZIONI REGIONALI

Si fa seguito alla nota a firma del Presidente della Regione, prot. n. 4975/070/2020 in data 28 agosto 2020, con la quale sono state evidenziate le novità che incidono più specificamente sull'operatività e sulle incombenze delle Amministrazioni comunali, derivanti dalle modificazioni e/o integrazioni apportate recentemente, per le elezioni regionali, alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3<sup>1</sup> (*Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta*) e, per le elezioni comunali, alla legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4<sup>2</sup> (*Disposizioni in materia di elezioni comunali*).

Nella sopra richiamata nota è stato evidenziato, tra l'altro, che la legge regionale 4 giugno 2019, n. 7 (*Disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)*) ha confermato il procedimento di scrutinio centralizzato per le elezioni regionali aumentando, con l'introduzione dell'articolo 14bis alla l.r. 3/1993, il numero dei

<sup>1</sup> La l.r. 3/1993 aggiornata è reperibile al seguente link: [http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk\\_lr=2114](http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk_lr=2114)

<sup>2</sup> La l.r. 4/1995 aggiornata è reperibile al seguente link: [http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk\\_lr=2296](http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk_lr=2296)

Secrétaire général de la Région  
Collectivités locales - Bureau électoral et services démographiques  
Segretario generale della Regione  
Enti locali - Ufficio elettorale e servizi demografici

Contatti/Contacts:  
Fabrizio TREVES           0165 274910  
Liliana BOTTANI           0165 274980

Poli di scrutinio da 4 a 8, di cui uno nel Comune di Aosta e uno in ognuna delle Unités des Communes valdôtaines, fatta eccezione per le Unités Mont-Rose e Walser che costituiscono un unico Polo.

Con la presente si rende noto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 882 in data 4 settembre 2020, ha individuato, ai sensi dell'articolo 14bis, comma 2, della l.r. 3/1993, le sedi di Polo nei Comuni facenti parte delle rispettive Unités e il numero dei relativi Uffici di scrutinio, come segue:

Polo di scrutinio	Comune sede di Polo	Numero degli Uffici di scrutinio
1 - Unité des Communes valdôtaines Valdigne - Mont-Blanc	La Salle	6
2 - Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis	Aymavilles	11
3 - Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin	Valpelline	4
4 - Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis	Fénis	13
5 - Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin	Châtillon	11
6 - Unité des Communes valdôtaines Évançon	Verrès	8
7 - Unités des Communes valdôtaines Mont-Rose e Walser	Pont-Saint-Martin	8
8 - Aosta	Aosta	22

COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI SEZIONE E DI SCRUTINIO, NONCHÉ ALL'UFFICIO CENTRALE

Con la nota prot. n. 4502/056/2020 in data 12 agosto 2020, in relazione al rimborso delle spese anticipate da codesti enti in occasione delle prossime consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre 2020, è stato segnalato, tra l'altro, che sarebbe stata trasmessa apposita comunicazione non appena la Giunta regionale avesse definito, sensi dell'articolo 23 della l.r. 3/1993 (per le elezioni regionali) e degli articoli 26 della l.r. 4/1995 e 14, comma 2, lettera g), della legge regionale 21 aprile 2020, n. 5 (*Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*) (per le elezioni comunali), gli importi dei compensi spettanti ai componenti degli Uffici elettorali di sezione e degli Uffici di scrutinio nonché dell'Ufficio centrale.

Con la presente si rende noto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 886 in data 4 settembre 2020, ha provveduto in tale senso ed ha definito i seguenti compensi adeguati al notevole carico di lavoro e al disagio legato agli spostamenti, nonché modulati in



relazione al diverso impegno richiesto, in termini di giornate di lavoro, per la partecipazione alle operazioni di votazione e/o di scrutinio:

SEGGI ORDINARI

<b>giornate impegnate</b>	<b>ruolo</b>	<b>importo compenso unitario (euro)</b>
3 sabato - domenica - lunedì  <i>votazione e scrutinio referendum</i>	Presidenti	170,00
	scrutatori	134,00
	segretari	134,00
4 sabato - domenica - lunedì - martedì  <i>votazione, scrutinio referendum ed elezioni regionali</i>	Presidenti	236,00
	scrutatori	178,00
	segretari	178,00
4 sabato - domenica - lunedì - mercoledì  <i>votazione, scrutinio referendum ed elezioni comunali</i>	Presidenti	236,00
	scrutatori	178,00
	segretari	178,00
5 sabato - domenica - lunedì - martedì - mercoledì  <i>votazione, scrutinio referendum, elezioni regionali ed elezioni comunali</i>	Presidenti	302,00
	scrutatori	222,00
	segretari	222,00

SEGGI SPECIALI

<b>ruolo</b>	<b>importo compenso unitario (euro)</b>
Presidenti	95,00
scrutatori	65,00

SEGGIO SPECIALE COVID-19

nel caso in cui l'attività sia svolta da un seggio speciale di nuova istituzione:

ruolo	importo compenso unitario (euro)
Presidenti	158,00
scrutatori	106,00

nel caso in cui l'attività sia svolta da una sezione ospedaliera già presente o di nuova istituzione:

ruolo	importo aggiuntivo rispetto a quello base (euro)
Presidenti	196,00
scrutatori	148,00
segretari	148,00

UFFICIO CENTRALE (per il Comune di Aosta)

ruolo	importo compenso unitario giornaliero (euro)
Presidente del Tribunale o, in mancanza, un altro magistrato delegato da quest'ultimo	70,00
componenti dell'Ufficio di scrutinio n. 1 (Presidente, segretario, quattro scrutatori)	50,00

L'onorario, essendo forfetario per la specifica funzione di ciascun componente dell'Ufficio, è dovuto per intero nel caso che sia stata interamente espletata la funzione stessa. Ove, invece, il componente sia stato sostituito nel corso delle operazioni, per qualsiasi motivo, l'onorario deve essere ripartito in proporzione alla durata delle rispettive partecipazioni alle operazioni elettorali.

Inoltre, l'onorario retribuisce tutta l'opera prestata da ciascuno dei componenti dell'Ufficio e, quindi, anche quella per l'eventuale recapito dei plichi relativi alle operazioni elettorali.

*TRATTAMENTO DI MISSIONE: RIMBORSO SPESE*

Nulla avendo disciplinato la Giunta regionale in merito al trattamento di missione, si deve fare riferimento alla normativa statale vigente.

La legge 70/1980 ha stabilito che, oltre all'onorario fisso, compete il trattamento di missione, se dovuto, ai soli Presidenti. Tale diritto si matura allorché essi debbano recarsi fuori dei Comuni di residenza nei quali, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 1954, n. 1228 (*Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente*) e al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*), si presuppone abbiano anche la dimora abituale.

Il trattamento di missione è stabilito dalla legge 18 dicembre 1973, n. 836 (*Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali*); tuttavia l'art. 1, comma 213, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (*Legge finanziaria 2006*), ha soppresso l'indennità di trasferta per le missioni nel territorio nazionale, l'indennità supplementare sul costo del biglietto ferroviario o di altri mezzi di trasporto terrestre o marittimo e l'indennità commisurata all'intera diaria di missione.

Rimangono, pertanto, rimborsabili le spese per il pernottamento in albergo e per il vitto, nonché le spese di viaggio e l'indennità chilometrica, nei casi previsti dalla legge, come di seguito precisato.

*- Spese per il pernottamento in albergo e per il vitto.*

Ai Presidenti spetta il rimborso delle spese per il pernottamento in albergo, nonché il rimborso per le spese di vitto.

I predetti rimborsi sono effettuati, entro i limiti massimi consentiti e ove ne ricorrano le condizioni, soltanto se riguardano spese documentate da fattura o da ricevuta fiscale rilasciata da esercizio commerciale abilitato all'attività alberghiera e/o di ristoro.

La spesa massima che può essere ammessa a rimborso ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 1995, è stabilita nelle seguenti misure:

- a) prezzo di una camera singola in alberghi a 4 stelle (1<sup>a</sup> categoria);
- b) complessivi € 61,10 per due pasti giornalieri; detto importo compete nella misura ridotta del 50% per la consumazione di un solo pasto.

*- Spese di viaggio e indennità chilometriche.*

Per il raggiungimento delle località sedi degli Uffici di sezione ed, eventualmente, degli Uffici di scrutinio, distanti più di 10 km dalla residenza comunale, vengono rimborsate le spese di viaggio ferroviario effettivamente sostenute sulla base dei relativi biglietti che gli interessati devono produrre.

Può corrisondersi anche il rimborso dell'intera spesa occorsa per i viaggi effettuati con altri mezzi di trasporto di linea se l'uso di questi consenta un evidente e notevole risparmio di tempo, o se manchi un collegamento ferroviario con le località sedi degli Uffici.

Le spese inerenti al ritorno alle rispettive sedi di provenienza possono essere rimborsate nella stessa misura di quelle ammesse per i viaggi di raggiungimento delle località sedi degli Uffici, data la necessità che al pagamento delle competenze in parola sia provveduto appena ultimate le operazioni di scrutinio e per l'ovvia impossibilità di documentare le tabelle di missione con i regolari biglietti di viaggio per il rientro in sede.

Per i percorsi effettuati con mezzi propri, in relazione alla facoltà riconosciuta esplicitamente dall'art. 4 della legge 70/1980, spetta una indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo della benzina vigente al momento, nonché, ove ricorra il caso, il rimborso della eventuale spesa per il pedaggio autostradale.

Secondo intese tra il Ministero dell'interno e il Ministero dell'economia e delle finanze, non è estendibile ai Presidenti, anche se dipendenti statali, la stipula e il rimborso di assicurazione in proposito.

Non spetta, inoltre, alcun rimborso per eventuali spese di trasporto di bagaglio.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 12, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo all'utilizzo del mezzo proprio, il Ministero dell'interno ha precisato che, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze, nel caso dei Presidenti può essere assentito l'utilizzo del mezzo proprio in considerazione della specificità degli orari in cui si svolgono le consultazioni elettorali, difficilmente conciliabili con l'utilizzo dei mezzi pubblici e vista la particolare rilevanza politica e sociali che rivestono le elezioni.

#### LIQUIDAZIONE

##### - *Liquidazione degli onorari.*

Gli onorari devono essere liquidati su prospetti conformi all'allegato **modello A** (per gli Uffici di sezione ed, eventualmente, di scrutinio), che per le colonne dall'1 al 5 vengono compilati a cura dei Presidenti, mentre per la parte restante a cura degli Uffici comunali.

In ordine alle ritenute erariali, si fa presente che l'art. 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53 (*Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale*), dispone che gli onorari dei componenti gli uffici elettorali di cui alla legge 70/1980, costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte (incluse quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.

Prima di effettuare le liquidazioni, i Comuni devono accertare che sia stato indicato nell'apposita colonna il numero di codice fiscale dei componenti degli Uffici.

- *Liquidazione dei rimborsi spese.*

Il trattamento di missione potrà essere liquidato su apposite tabelle conformi all'allegato **modello B** (per gli Uffici di sezione ed, eventualmente, di scrutinio).

A corredo di dette tabelle occorre unire i documenti di viaggio e le fatture o le relative ricevute fiscali per l'eventuale rimborso delle spese sostenute per vitto e alloggio.

Per i tratti percorsi con mezzi propri o mezzi diversi dalle ferrovie ovvero da altri servizi di linea, è necessario allegare alle tabelle i certificati delle amministrazioni comunali comprovanti le relative distanze.

Le distanze si devono computare, per i viaggi compiuti in ferrovia, tra la stazione ferroviaria di partenza e quella del luogo dell'Ufficio elettorale. Se la stazione è situata fuori dal centro abitato, si aggiunge la distanza intercorrente fra la stazione ed il centro abitato.

In modo analogo si calcolano le distanze per i viaggi compiuti con altri mezzi di linea.

Per i viaggi compiuti con mezzi diversi dalle ferrovie e da altri servizi di linea, le distanze si computano dalla casa municipale del Comune di residenza. Si computano, invece, dall'abitazione del componente, nel solo caso che questa si trovi in una frazione o località isolata.

È ovvio che le predette distanze devono essere calcolate secondo i percorsi più brevi.

Sulle tabelle, per ciascun periodo di missione, devono essere indicate le date e le ore di partenza dalla residenza nonché di rientro. La data e l'ora del rientro definitivo vengono determinate in base agli orari dei primi mezzi utilizzabili, da parte dei Presidenti, per il rientro stesso, ovvero, qualora si siano utilizzati mezzi propri, la data e l'ora di partenza dalla residenza nonché la data e l'ora di rientro definitivo dovranno risultare da apposita dichiarazione dell'interessato.

Qualora qualcuno di essi presenti, a dimostrazione della propria residenza, un certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza nel quale non sia espressamente menzionata, oltre alla sede di servizio, l'effettiva residenza, essa deve risultare da una esplicita dichiarazione rilasciata dall'interessato, sotto la sua personale responsabilità.

I Comuni debbono astenersi dal liquidare i rimborsi spese in tutti i casi di impossibilità di accertare il diritto al rimborso stesso ovvero di incompletezza della

documentazione formale, specie per quanto attiene alle dichiarazioni che, come sopra detto, debbono rilasciare i Presidenti.

Sono esenti da ritenuta e da contribuzione previdenziale i rimborsi delle spese di viaggio, anche se corrisposti sotto forma di indennità chilometrica, previsti dall'art. 12 della citata legge n. 836 del 1973.

- *Riepiloghi delle competenze pagate.*

I pagamenti effettuati per i titoli suindicati, da riepilogarsi su prospetti conformi all'allegato **modello C**, devono essere compresi nei rendiconti unici che le Amministrazioni comunali sono tenute a presentare all'Ufficio elettorale e servizi demografici, entro il termine perentorio del 20 gennaio 2021, per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni stesse, secondo le istruzioni già impartite e nei limiti sopra indicati.

Si raccomanda alle Amministrazioni comunali di attenersi nella maniera più scrupolosa a dette istruzioni, sia per quanto concerne l'effettuazione e la documentazione delle varie spese, sia per quanto concerne la presentazione di un'unica contabilità. L'invio di rendiconti parziali impedirebbe, infatti, a questo Ufficio di provvedere alle operazioni di rimborso.

Ai suddetti riepiloghi delle spese per il trattamento economico dei componenti degli Uffici, completi di tutte le indicazioni richieste dallo stesso modello C, devono essere uniti i mandati originali di pagamento (con le quietanze dei percipienti) corredati dai rispettivi prospetti di liquidazione degli onorari e dalle rispettive tabelle di liquidazione del trattamento di missione, con i documenti di viaggio, i certificati di distanza e le eventuali dichiarazioni richieste. A corredo dei rendiconti dei Comuni saranno prodotte, in luogo degli anzidetti mandati originali, le copie conformi degli stessi.

#### DISCIPLINA DEI RIPARTI

Come evidenziato dall'Ufficio III della Direzione centrale per la finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno nella circolare F.L. n. 16 in data 22 luglio 2020, nel caso di abbinamento del referendum popolare confermativo con:

- le elezioni regionali, gli oneri sono ripartiti in ragione di metà a carico dello Stato e metà a carico della Regione (in Valle d'Aosta 8 Comuni: Arnad, Ayas, Courmayeur, Gaby, Issime, Saint-Pierre, Valsavarenche e Valtournenche);
- le elezioni regionali e comunali, gli oneri sono ripartiti in ragione di un terzo a carico dello Stato, un terzo a carico della Regione e un terzo a carico del Comune (in Valle d'Aosta gli altri sessantasei Comuni);

Si rileva, tuttavia, che, in virtù di quanto disposto dall'articolo 14, comma 2, lettera h), della l.r. 5/2020, la ripartizione degli oneri relativi ai compensi dovuti ai



componenti dei seggi, nel caso di tre consultazioni elettorali (in Valle d'Aosta sessantasei Comuni), deve essere effettuata per un terzo a carico dello Stato e per due terzi a carico della Regione.

Si evidenzia pertanto che, alla luce delle suddette disposizioni:

- i Comuni potranno richiedere allo Stato il rimborso della spesa relativa:
  - per i seggi ordinari, nel caso di due consultazioni elettorali (in Valle d'Aosta 8 Comuni), alla metà degli importi stabiliti dalla l. 70/1980, vale a dire alla metà di euro 163,00 per i Presidenti e di euro 126,00 per gli scrutatori e i segretari, *per un importo totale per sezione (un Presidente, un segretario e quattro scrutatori) pari ad euro 396,50;*
  - per i seggi ordinari, nel caso di tre consultazioni elettorali (in Valle d'Aosta 66 Comuni), a un terzo degli importi stabiliti dalla l. 70/1980, vale a dire a un terzo di euro 196,00 per i Presidenti e di euro 148,00 per gli scrutatori e i segretari, *per un importo totale per sezione (un Presidente, un segretario e quattro scrutatori) pari ad euro 312,00;*
  - per i seggi speciali, a un terzo degli importi stabiliti dalla l. 70/1980, vale a dire a un terzo di euro 79,00 per i Presidenti e di euro 53,00 per gli scrutatori e i segretari, *per un importo totale per sezione (un Presidente e due scrutatori) pari ad euro 61,67;*
- i Comuni potranno richiedere alla Regione il rimborso della spesa restante, che varia a seconda degli importi stabiliti con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 886/2020.

≈ ≈ ≈

Si precisa, infine, che il prospetto riportato nel paragrafo “*DISCIPLINA DEI RIPARTI*” nella citata nota prot. n. 4502/056/2020, che riassume i criteri di riparto delle principali tipologie di spesa (diverse da quelle relative agli importi spettanti ai componenti dei seggi elettorali, per le quali vale la ripartizione sopra indicata), deve essere inteso riferito ai 66 Comuni che, oltre al referendum e alle elezioni regionali, sono coinvolti anche nelle elezioni comunali.

Per gli altri 8 Comuni (Arnad, Ayas, Courmayeur, Gaby, Issime, Saint-Pierre, Valsavarenche e Valtournenche), non interessati dal rinnovo dei Consigli comunali i prossimi 20 e 21 settembre 2020, la tabella a cui fare riferimento è la seguente:

<i>tipologia spesa</i>	<i>1/2 a carico Stato</i>	<i>1/2 a carico Regione</i>	<i>tutto a carico Regione</i>
	(A)	(B)	(C)
indennità spettante agli elettori residenti all'estero che eserciteranno il diritto di voto regionale (elezioni regionali)			<b>X</b>
retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario (referendum ed elezioni regionali)	<b>X</b>	<b>X</b>	



tipologia spesa	1/2 a carico Stato	1/2 a carico Regione	tutto a carico Regione
	(A)	(B)	(C)
acquisto di stampati non forniti dallo Stato/Regione (referendum ed elezioni regionali)	X	X	
arredamento e l'allestimento delle sedi di votazione e di scrutinio (referendum ed elezioni regionali)	X	X	
trasporto del materiale elettorale (referendum ed elezioni regionali)	X	X	
acquisto e la sistemazione di tabelloni, spese per propaganda elettorale (referendum ed elezioni regionali)	X	X	
spese telefoniche - collegamenti straordinari (referendum ed elezioni regionali)	X	X	
compilazione liste elettorali di sezione, compilazione e distribuzione tessere elettorali (referendum ed elezioni regionali)	X	X	
eventuali altre spese sostenute dai Comuni (ad esempio: la pulizia finale dei locali scolastici, il deposito di materiale elettorale o il trasporto di persone disabili)	X	X	

In relazione al prospetto sopra riportato, si evidenzia che le spese da richiedere a rimborso a questa Amministrazione sono quelle indicate nelle colonne (B) e (C), per la quota parte evidenziata nell'intestazione della colonna.

≈ ≈ ≈

Nel raccomandare l'esatta osservanza delle presenti istruzioni, si resta a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Tiziana VALLET  
- documento firmato digitalmente -

**COMUNE DI .....**


**CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020**

..... (1)

ONORARI DOVUTI AI COMPONENTI DELL'UFFICIO DI SEZIONE N. ....

EVENTUALMENTE DELL'UFFICIO DI SCRUTINIO N. .... (per le elezioni regionali)

EVENTUALMENTE DELL'UFFICIO DI SCRUTINIO/SEZIONE N. .... (per le elezioni comunali)

PARTE RISERVATA AL PRESIDENTE					PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA LIQUIDAZIONE
N. d'ord	COGNOME, NOME E INDIRIZZO DEI COMPONENTI	Qualifica (presidente segretario o scrutatore) *	Partecipazione alle operazioni (2)	Codice Fiscale	Onorario fisso spettante (3)
1	2	3	4	5	6
TOTALI .....					
<p>Si attesta che le suindicate persone hanno partecipato alle operazioni del seggio per tutta la durata delle stesse.</p> <p>....., li .....</p>					<p>....., li .....</p>
IL SEGRETARIO			IL PRESIDENTE		<p><i>Visto per la liquidazione</i></p>
_____			_____		<p>Il Segretario Comunale</p> <p>_____</p>
					
					<p>Il Sindaco</p> <p>_____</p>

(1) Indicare:

- referendum se l'attività dei componenti dell'Ufficio termina il lunedì
- referendum e regionali se l'attività dei componenti dell'Ufficio termina il martedì
- referendum, regionali e comunali se l'attività dei componenti dell'Ufficio termina il mercoledì

(2) Indicare il numero delle giornate impegnate

(3) Vedasi deliberazione della Giunta regionale n. 886/2020

L'importo totale a carico dello Stato è pari (spuntare il caso corrispondente):

seggi ordinari

\_\_\_ nel caso di 2 consultazioni (referendum e regionali): euro 396,50

\_\_\_ nel caso di 3 consultazioni (referendum, regionali e comunali): euro 312,00

seggi speciali

\_\_\_ euro 61,67

\* Da specificare se presidente dell'ufficio di sezione e/o di scrutinio nonché responsabile di Polo

**TABELLA DEL RIMBORSO SPESE**

Dovute al Sig. .... Codice fiscale N. ....

Residenza anagrafica: Comune di ..... Località dell'Ufficio di sezione .....

ed eventualmente dell'Ufficio di Scrutinio .....

Itinerario Percorso	Km.	SPESE DI VIAGGIO				TOTALE
		IN FERROVIA		Via mare e altri mezzi di linea	Altre spese e rimborsi	
		Costo del biglietto	Vagone letto o cuccetta			
Da .....a.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Da.....a.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Da.....a.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Da.....a.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
	<b>Totali</b>	.....	.....	.....	.....	.....
RIMBORSO DELLE SPESE PER IL PERNOTTAMENTO IN ALBERGO DI .....CATEGORIA.....€						.....
RIMBORSO SPESE PER N. ....PASTI .....						.....
TOTALE RIMBORSO SPESE.....€						.....
Durata della missione						
Dal giorno ..... al giorno .....						_____
Dal giorno ..... al giorno .....						
Dal giorno .....al giorno .....						
Dal giorno ..... al giorno .....						
Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di essere partito per la missione il giorno.....						
e di essere rientrato in sede, a missione ultimata, il giorno.....						
....., li .....						
(Firma del titolare della tabella)						
TRATTI COMPIUTI CON L'USO DI MEZZI PROPRI						
da.....a.....km.....						
(vedi certificato di distanza)						
Km ..... € .....						.....
(pari ad 1/5 del prezzo di un litro di benzina)						
da.....a.....km.....						
(vedi certificato di distanza)						
da.....a.....km.....						
(vedi certificato di distanza)						
TOTALE COMPENSI CHILOMETRICI ... ..€						.....
da.....a.....km.....						
(vedi certificato di distanza)						
.....						.....
TOTALE.....€						.....
....., li .....						
Il Segretario Comunale		Bollo del Comune		Il Sindaco		_____
.....		.....		.....		

COMUNE DI .....

RIEPILOGO

DELLE SPESE SOSTENUTE PER ONORARI E TRATTAMENTO DI MISSIONEAI COMPONENTI  
DEGLI UFFICI DI SEZIONE ED EVENTUALMENTE DI SCRUTINIO PER LE CONSULTAZIONI  
ELETTORALI DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020.

ESTREMI DEL MANDATO		Beneficiari	Oggetto della spesa	Documenti giustificativi uniti al mandato	Importo pagato di cui si chiede il rimborso
Numero d'ordine	Data				
1	2	3	4	5	6
ONORARI					
					TOTALI
					.....
					.....

RIMBORSO SPESE (1)

(1) L'importo a carico dello Stato è pari a 1/2 della spesa nel caso di 2 consultazioni (referendum e regionali) e pari a 1/3 della spesa nel caso di tre consultazioni (referendum, regionali e comunali)

					TOTALI
					.....

Ammontare della spesa per onorari (col. 6).....Euro .....

Ammontare del rimborso spese (col. 6) .....Euro .....

TOTALE spesa pagata di cui si chiede il rimborso Euro .....

....., li .....

Il Segretario Comunale



Il Sindaco